

Sport

CALCIO SERIE D – Ancora una sconfitta al «Mazzella». Il Grottaglie ringrazia per i regali

ISCHIA, COSÌ NON VA...

Nonostante un gioco prevedibile e la poca incisività, le occasioni da gol non sono mancate. Grottaglie sul 2-0 a metà ripresa grazie a due dormite difensive. Il solito Saurino riaccende la speranza (2-1) ma Laghezza compie un miracolo su Sergi

GIOVANNI SASSO
ISCHIA

Al «Mazzella» vale la regola del 3-1, ma per le squadre avversarie! Ancora una sconfitta a Fondobosco. Un altro boccone amaro. Stavolta il rospo è in carne. Il Grottaglie ringrazia per i regali e, così come avvenuto due stagioni orsono, porta via l'intera posta. Stavolta li davanti non c'è lo spauracchio D'Amblè o il funambolo Chiesa, bensì l'appena tesserato Ancora e il baby De Angelis. Vanno in gol entrambi, così come il difensore Cornacchia. Un cognome che ci azzecca tantissimo in un pomeriggio in cui non mancavano gli uccelli del malaugurio.

Alla fine, come accaduto domenica scorsa, a vincere sono soltanto i tifosi che hanno



incitato la squadra per novantuno minuti, arrendendosi soltanto dopo l'ubriacante serpentina di Ancora, un giocatore che già con la maglia del Lavello aveva dimostrato di avere delle qualità.

Nel giro di otto giorni, si passa da un eccesso all'altro. Mercoledì Ischia leonina a Bitonto, con gli under sugli scudi. Ti aspetti un'Ischia quanto meno determinata, vogliosa di fare un altro decisivo passo in classifica per raggiungere quella quota «9» sulla carta più che possibile. Di fronte un Grottaglie assai rimaneggiato ma combattivo, che ha atteso il momento propizio per fregare i dirimpettai che sfoggiavano la nuova divisa di gioco. La circolazione della palla è lenta, la manovra prevedibile. Quando Trofa e Di Meglio sfondano sulla destra, manca anche quel pizzico di fortuna. Il primo tempo fa registrare due limpide palle-gol dell'Ischia contro nessuna dei pugliesi, tutti rintanati dietro la linea della palla. In avvio di ripresa hai la conferma che Onesti non è in giornata, mentre Amita non ha lo spunto per proporsi e non è garibaldino come quattro giorni prima. A sinistra Pez-

zullo non ha né il mestiere né la collaborazione dei compagni per incidere. Saurino si dà un gran da fare e Sergi ce la mette tutta, cercando la conclusione o la sponda per i compagni. Trofa, anche se non è ancora al meglio, qualcosa riesce a cavare dal buco. Ma è lì dietro che ben presto si confezionano i regali con dentro i punti che il Grottaglie non prese mercoledì col Francavilla per mera sfortuna. Due calci piazzati dalla sinistra, due palloni in area e altrettante «puttanate» in successione. Stoccate tali da ammazzare un toro. Invece l'Ischia una reazione, seppur scoordinata, l'ha avuta. Saurino timbra per la quarta volta consecutiva il cartellino, Laghezza sul finire compie un miracolo su Sergi e pochi istanti dopo ecco la terza frittata, ma ormai le speranze di rimonta erano flebili.

K.O. PESANTE – Avremmo potuto fare il «copia e incolla» dell'articolo a commento della partita dell'altra domenica contro il Sant'Antonio Abate, ma sarebbe stato esercizio troppo semplicistico perché ogni partita fa storia a sé. L'Ischia meritò quella sconfitta, quella scu-

lacciata, tanto che tre giorni dopo si rimboccò le maniche subendo un solo tiro in porta a Bitonto e siglando reti al «Degli Ulivi», che potevano essere tranquillamente il doppio. L'Ischia vista ieri, pur con tutti i difetti e le lacune di questo mondo, meritava una simile punizione? Chi ha visto la partita con un pizzico di attenzione e senza essere fazioso, ammetterà che un pareggio sarebbe

andato stretto al team di «Taratà». Se diciamo un'eresia, chiediamo umilmente scusa, ma non siamo abituati a raccontare favole bensì commentiamo quello che vediamo in campo. Ieri, nella fattispecie, ha fatto tutto l'Ischia. Incredibile, fantozziano, demenziale la maniera in cui sono stati subito tutti e tre i gol. E' vero che di strafalcioni simili se ne vedono anche nelle categorie maggiori, però i primi 180' disputati al «Mazzella» in questo scorcio di campionato potrebbero essere tranquillamente inseriti in un Dvd con tanto di titolo sulla confezione: «Galleria degli errori, pardon, degli orrori, in uno strambo settembre pallonaro a Fondobosco».

Non si possono subire due gol da situazione di palla inattiva, per giunta con l'autore del calcio lungo (Ancora) che nella prima occasione scodellava in

area da quaranta e passa metri di distanza. Sembra di rivedere scene di vecchi film. Cambia qualche attore, ma grosso modo il «remake» è quello. Sicuramente qualche elemento ha accusato la fatica dell'impegno infrasettimanale (si giocò su un terreno pesante), ma non si giustifica una tale sconfitta contro il «Grottaglie 2»...

LA CLASSIFICA – Aggiorni la classifica dopo la quarta giornata e ti mordi prima la mano destra e poi la sinistra. Chissà se alla lunga si dovranno rimpiangere questi punti persi sul terreno che dovrebbe essere amico ma che invece in questo primo scorcio di stagione sta riservando soltanto bocconi amari. Il Sant'Antonio Abate scivola al «Liguori» di Torre del Greco ma l'Ischia non ne approfitta. Il Neapolis, prossima avversaria dei gialloblù, esce sconfitta da Francavilla in Sinni. La Casertana, finora squadra più regolare di questo sempre più pazzo girone H, è seconda in classifica a quota 8. Il Matera impatta a Pomigliano e accorcia sulle prime posizioni, mentre il Casarano abbandona i bassifondi vincendo lo scontro diretto col Pianura. Riscattano precedenti prove «così così» anche Turrìs e Angri, con i grigiorossi che fanno ritornare il Pisticci sulla terra.

IL SUMMIT – Ieri sera la società si è riunita per fare il punto della situazione. Immediatamente smentite le notizie relative ad un possibile esonero dell'allenatore, che è stato convocato in tarda serata. Nel corso del summit, i dirigenti hanno cercato di tro-

vare le spiegazioni di questa differenza tra le prove interne e quelle esterne, con considerazioni tecniche e non. Si è discusso anche del problema degli under, soprattutto facendo riferimento all'aspetto mentale, psicologico. Ma le cause della sconfitta di ieri sono molteplici e non sarebbe giusto gettare la croce addosso unicamente ai fuorigioca. ■

SERIE D Gir. H

Risultati 4a Giornata

ISCHIA-GROTTAGLIE	1-3
POMIGLIANO-MATERA	2-2
CASERTANA-SIBILLA BACOLI	2-0
PISTICCI-ANGRI	1-2
FRANCAVILLA I.S.-NEAPOLIS	3-1
FRANCAVILLA C.-FASANO	1-1
OSTUNI-BITONTO	2-2
TURRIS-S.ANTONIO ABATE	3-1
CASARANO-PIANURA	1-0

riposa FORZA E CORAGGIO

Classifica

S.ANTONIO ABATE	9
CASERTANA	8
ISCHIA I.V.	6
NEAPOLIS*	6
POMIGLIANO	6
MATERA	6
TURRIS	5
BACOLI-SIBILLA	5
PISTICCI	5
ANGRI	5
V.CASARANO	5
FRANCAVILLA I.S.	5
PIANURA	4
FORZA E COR.*	4
GROTTAGLIE*	4
FASANO	3
OSTUNI	2
BITONTO	2
FRANCAVILLA C.*	2

(* una gara in meno)

Prossimo Turno

ANGRI-FRANCAVILLA C.
GROTTAGLIE-OSTUNI
SIB. BACOLI-POMIGLIANO
BITONTO-TURRIS
FASANO-FORZA E CORAGGIO
MATERA-PISTICCI
NEAPOLIS-ISCHIA
PIANURA-CASERTANA
S.ANTONIO AB.-CASARANO
riposa FRANCAVILLA I.S.

IL TABELLINO

ISCHIA I.V.	1
GROTTAGLIE	3

ISCHIA ISOLAVERDE (4-4-2): Lauro 5; Di Meglio 6 Ayari 6 Monti 6 Santoni 5; Trofa 6 Amita 5,5 Onesti 5 (25' st Ferrara s.v.) Pezullo 5,5 (22' st Antignani 5,5); Sergi 6 Saurino G. 6,5 (36' st Saurino C. sv). (In panchina Calò, Agosto, De Stefano, D'Angelo). All. Impagliazzo.

GROTTAGLIE (4-4-2): Laghezza 7; Solidoro 6 Cornacchia 6,5 Papisidero 6,5 De Giorgi 6; Greco 6 Arcadio 6 Hurtado 6 Frascini 6 (16' st De Riccardis sv, 28' st Masella sv); De Angelis 6,5 Ancora 7 (48' st Tucci sv). (In panchina Turco, Cantoro, Mesto, Monteolone). All.: Maiuri.

ARBITRO: Morreale di Roma 1 (ass. Petrone e Mariano di Potenza).

RETI: nel s.t. 21' De Angelis, 24' Cornacchia, 33' Saurino G., 46' Ancora.

NOTE: angoli 9-2 per l'Ischia. Ammoniti Di Meglio e Trofa. Durata p.t. 46', durata s.t. 50'. Spettatori 800 circa.